

Del re di Francia (1) tanto confiderà nella pace quanto sarà quel governo in poter della madre, perchè par pure che in donne, anco nelle cose di stato, possano gli affetti e la congiunzione del sangue; che mutandosi il governo nella persona del re, è da credere che si muti anco parere nel re di Spagna, dovendo presupporre che la natura, la giovanezza, e il consiglio de' suoi spingano il Cristianissimo a quello a che si son veduti sempre inclinare tutti gli antecessori di lui; i quali hanno più sempre amato la guerra, anco con disavvantaggio, che la pace sicura. Alla qual cosa non tanto forse sono stati pronti per gli odj che si leggono essere fra queste due case, quanto per la fiera natura di quella nazione, la quale si sente sempre con tant' odio della quiete, che s'è veduta più volte per piccola cagione romper la pace poco innanzi conclusa. Un'altra cosa tien viva maggiormente questa natura, ed è che male può comportarsi, da chi può tenersi egual d'un altro, in alcuna cosa maggioranza. Però i re di Francia, che in sè stessi si stiman tali, eccitato il fomite di natura da questo vento di simultà, si veggono facilissimamente rompere e tregue e paci, in quella parte principalmente dove può aver luogo simil umore. Le quali cose sendo molto bene conosciute dal re di Spagna, son cagione di tenerlo sempre in sospetto, e dove è sospetto, chiaro è sfatarsi la confidenza; onde non è valso l'esser cognato di quel re per non dubitar che si movessero francesi in occasione dei moti di Fiandra, che anzi sino al fine si vide il re starne sospettosissimo. E per aggiunta, il sentirsi spesse volte dall'ambasciatore del Cristianissimo, d'ordine del suo re, rimproverar la morte de' suoi francesi alla Florida nell'India, e domandar gastigo di Pietro Melendes, che ne fu autore, tien vivo maggiormente il sospetto; poichè potrà il re di Francia, quando gli parrà tempo più comodo, muoversi con qualche nuova ed apparente cagione (2).

(1) Carlo IX.

(2) Il fatto fu che nel 1565 lo spagnuolo Melendes fece impiccare alla Florida Ribault di Dieppe e i suoi compagni per gelosia di quella concorrenza, ma allegando per motivo che fossero, come erano, protestanti colà mandati da Coligny nel 1562 per metterli a coperto dalle persecuzioni. E a ciascun di quegli infelici fece Melendes porre al collo un cartello che diceva: « Impiccato, non come francese, ma come luterano. »